



Osservatorio Economico della Provincia di Rieti 2008

*Linee di tendenza dell'economia reatina nel medio
lungo periodo*

Congiuntura 2007 – Previsioni 2008

Relazione a cura di *Paolo Cortese*
Responsabile Osservatori Economici - Istituto Guglielmo Tagliacarne

Rieti, 9 maggio 2008

I fattori che condizionano le dinamiche economiche



Fattori esogeni



- Prezzi materie prime
- Politiche comunitarie
- Tassi di cambio

....

.....

Fattori endogeni



- Struttura imprenditoriale
- Livello infrastrutturale
- Dinamiche demografiche

.....

.....

Impatto sulla crescita della provincia

Lo scenario economico internazionale: I fattori esogeni



Andamento del PIL in Italia e nelle principali aree del mondo (2004 – Stime 2008)					
	2004	2005	2006	2007	2008
Stati Uniti	4,4	3,5	3,4	1,9	1,7
Giappone	3,8	1,8	3,0	1,9	1,9
Cina	10,1	10,4	11,1	11,5	10,0
Area Euro	1,7	1,3	2,6	2,3	2,1
Mondo	4,9	4,0	4,9	2,6	2,2
Italia	1,2	0,0	1,9	1,5	0,3

Fonte: OCSE, FMI, ISTAT, Banca d'Italia

Le previsioni risultano influenzate dallo scenario internazionale, ma anche dalle dinamiche cicliche, dall'andamento del prezzo delle materie prime (petrolio e generi alimentari di prima necessità), dal rapporto euro/dollaro e dai tassi FED - BCE

Lo scenario economico italiano



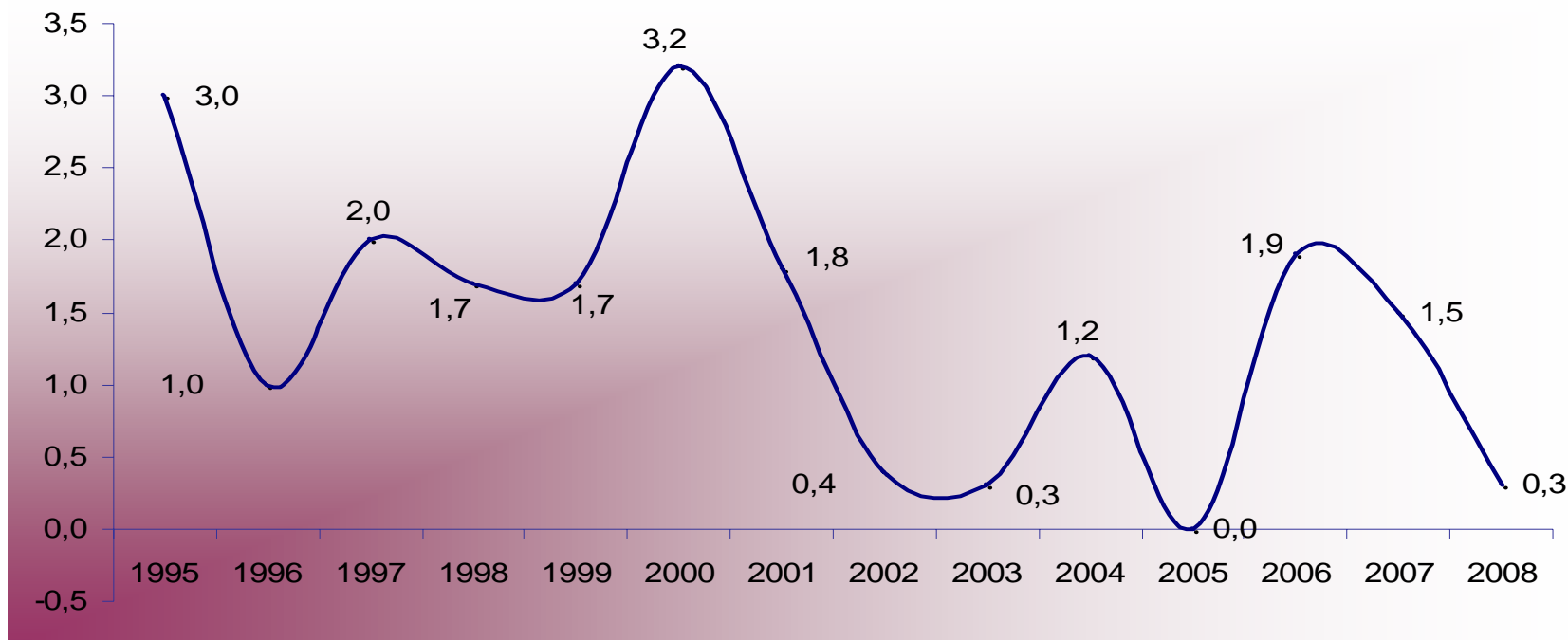
I fattori endogeni che condizionano la crescita

1. elevato debito pubblico: 104% del PIL, il più consistente d'Europa;
2. eccessiva frammentazione del sistema produttivo dove il 99,8% delle imprese ha meno di 10 addetti;
3. marcata specializzazione in settori tradizionali a basso valore aggiunto ed a forte esposizione alla concorrenza internazionale;
4. forte dipendenza energetica dall'estero;
5. inadeguata dotazione infrastrutturale;
6. difficoltà nelle relazioni banche-imprese;
7. alti costi e lentezza della burocrazia;
8. elevata pressione fiscale;
9. non sufficiente propensione all'innovazione e alla ricerca scientifica;
10. difficoltà storiche ad avviare un processo di crescita da parte di numerose aree del Mezzogiorno.

Lo scenario economico italiano



Andamento delle variazioni del Pil italiano (1995 - 2007 - Stime 2008)



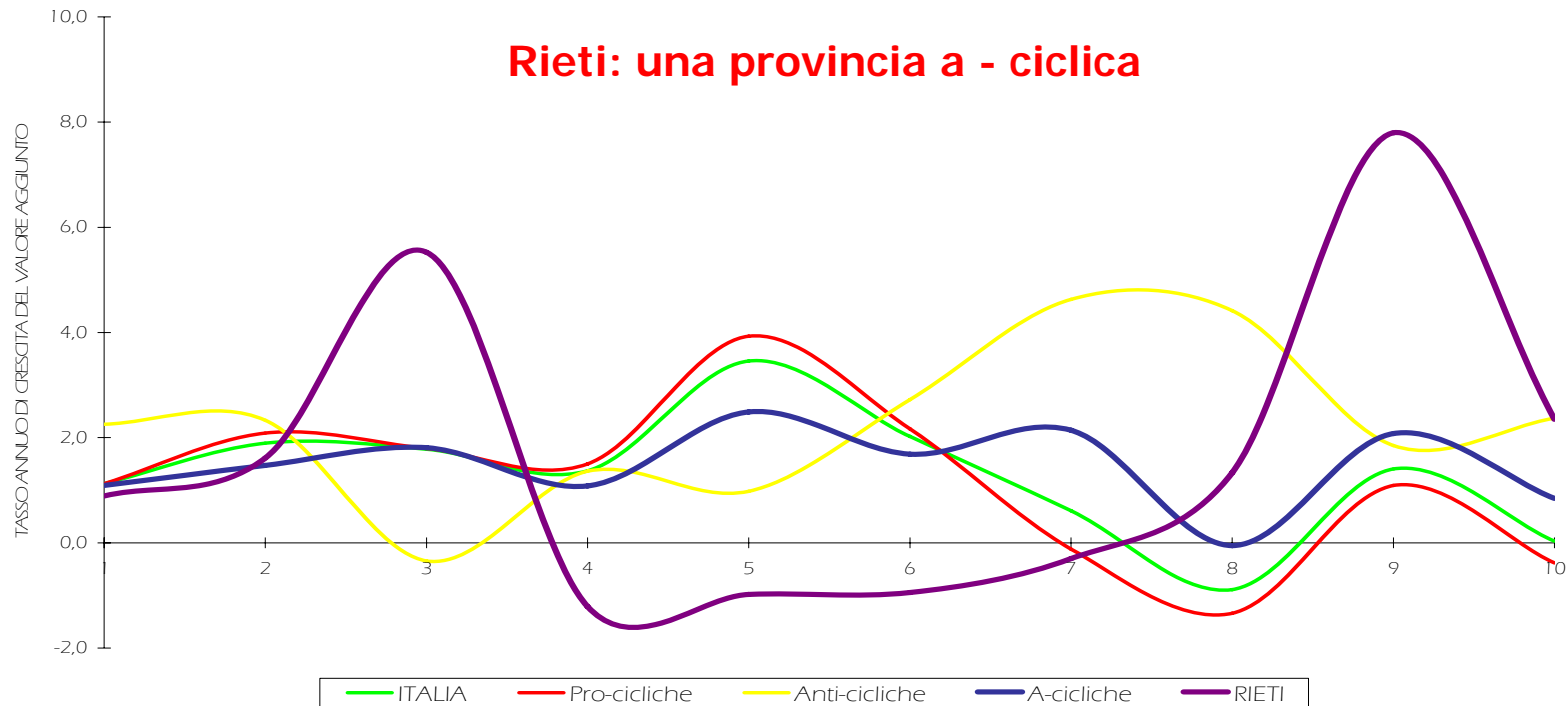
Fonte: Istat, Banca d'Italia

Le imprese italiane stanno affrontando una profonda trasformazione competitiva in un contesto economico appesantito dalla presenza di criticità strutturali che penalizzeranno il nostro Paese in termini di crescita. La "crisi" avrà intensità diversa nelle economie territoriali italiane a seconda dei diversi modelli di sviluppo.

Le tesi interpretative



La Ciclicità delle province italiane (variazioni annue 1995 – 2005)



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

L'impatto della crisi sarà di modesta entità per la provincia di Rieti

Gli squilibri che influenzano le dinamiche economiche provinciali



I principali squilibri del modello di sviluppo reatino condizionano la costruzione della ricchezza locale

Economici:

Produttività del lavoro
Casi di eccellenza e settori tradizionali

Sociali e Territoriali:

Struttura demografica
Polarizzazione economica e demografica

Fattoriali:

Infrastrutture
Credito
Turismo

Gli squilibri economici



La produttività del lavoro in provincia di Rieti. Valore aggiunto per unità di lavoro in numero indice; Italia = 100 (2005)

	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Industria			Servizi				
		Industria in senso stretto	Costruzioni	Totale industria	Commercio, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Interm. finanziaria; immobiliari e imprend.	Altre attività di servizi	Totale servizi	Totale
Rieti	108,9	110,7	93,4	100,4	94,6	134,8	108,6	105,1	101,8
LAZIO	116,2	127,1	96,5	110,2	120,5	101,2	109,0	110,2	113,8
Italia	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istat

La produttività del lavoro di Rieti risulta influenzata dalla peculiarità del modello di sviluppo

Gli squilibri demografici e territoriali



Principali indicatori della struttura demografica nelle province laziali e in Italia (Anno 2006)						
	Dipendenza Strutturale⁽¹⁾	Dipendenza Giovanile⁽²⁾	Dipendenza degli anziani⁽³⁾	Indice di Vecchiaia⁽⁴⁾	Indice di Struttura⁽⁵⁾	Indice di Ricambio⁽⁶⁾
Frosinone	49,5	20,0	29,5	147,4	99,8	89,1
Viterbo	51,1	18,6	32,5	174,7	110,6	123,4
Rieti	55,0	19,2	35,8	186,3	111,3	115,4
Roma	50,1	21,1	29,1	138,0	109,6	124,6
Latina	46,7	21,5	25,2	117,0	96,5	94,0
LAZIO	49,9	20,8	29,1	139,7	107,4	117,2
ITALIA	51,6	21,3	30,2	141,7	104,7	111,9

(1) rapporto percentuale tra popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e più) e la popolazione in età attiva (15-64)

(2) rapporto percentuale tra la popolazione di età 0-14 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64)

(3) rapporto percentuale tra la popolazione di età 65 anni e più e la popolazione in età attiva (15-64)

(4) rapporto percentuale tra la popolazione di 65 anni e più e la popolazione di 0-14 anni

(5) Indica il grado di invecchiamento della popolazione attiva ed è dato dal rapporto tra la popolazione compresa tra 40 e 64 anni e la popolazione compresa tra 15 e 39 anni.

(6) È dato dal rapporto tra coloro che stanno per uscire dalla popolazione in età lavorativa (60-64 anni) e coloro che vi stanno per entrare (15-19).

Fonte: Istituto Tagliacarne su dati Istat

A Rieti è marcata la polarizzazione demografica nelle aree del Capoluogo e nei comuni corona della provincia di Roma

Gli squilibri fattoriali: il credito



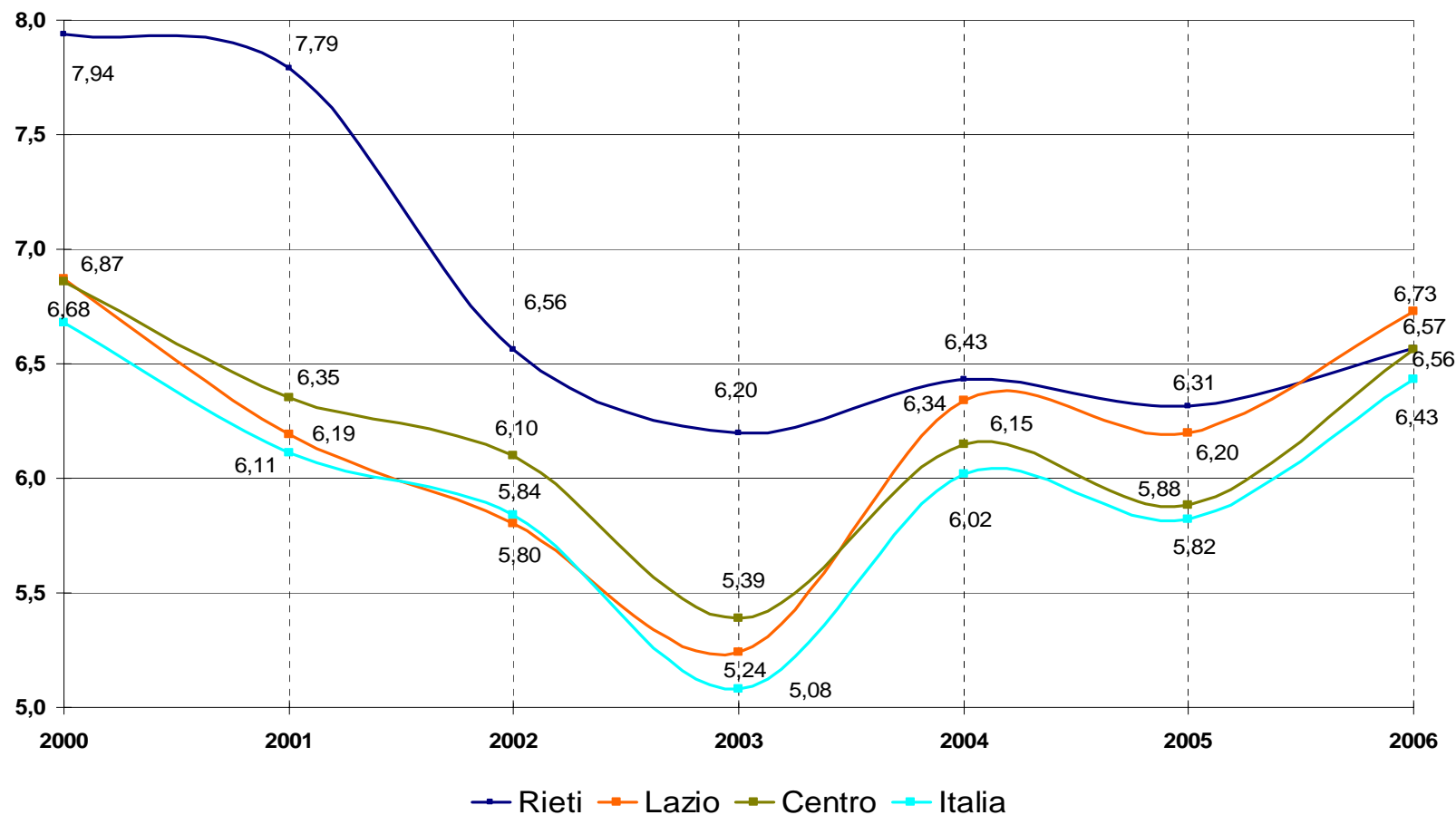
Graduatoria provinciale crescente dei tassi di interesse a breve termine; prime ed ultime dieci province italiane, province laziali, Centro ed Italia (2006)					
Pos	Provincia	Tasso interesse (%)	Pos	Provincia	Tasso interesse (%)
1	Trento	5,5	94	Caltanissetta	8,2
2	Firenze	5,5	95	Lecce	8,2
3	Bolzano	5,6	96	Taranto	8,3
4	Bologna	5,6	97	Brindisi	8,4
5	Milano	5,9	98	Enna	8,5
6	Modena	6,1	99	Reggio Calabria	9,0
7	Brescia	6,1	100	Crotone	9,0
8	Reggio Emilia	6,2	101	Catanzaro	9,1
9	Ancona	6,2	102	Vibo Valentia	9,1
10	Rimini	6,2	103	Cosenza	9,3
36	Roma	6,4	54	Viterbo	6,8
39	Rieti	6,6		Lazio	6,7
41	Latina	6,6		Centro	6,6
52	Frosinone	6,8		Italia	6,4

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia

L'andamento di medio lungo periodo del credito



Serie storica dei tassi di interesse a breve termine a Rieti, nel Lazio, nel Centro e in Italia (Anni 2000-2006)



Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia

Gli squilibri economici – territoriali - fattoriali



Le infrastrutture di trasporto

Indici di dotazione delle infrastrutture di trasporto delle province laziali, del Centro e dell'Italia - (Anno 2007)

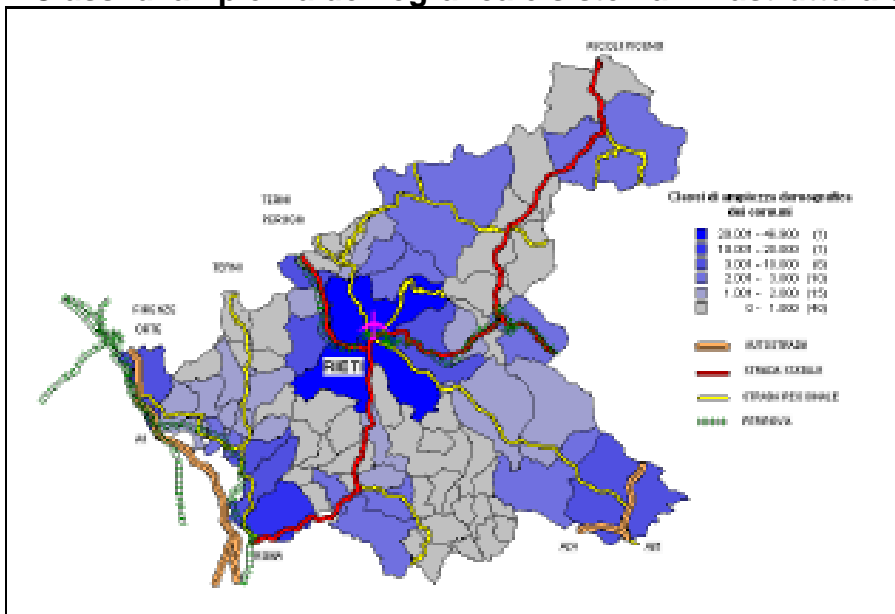
	Rete stradale	Rete ferroviaria	Porti (e bacini d'utenza)	Aeroporti (e bacini d'utenza)	TO TALE	TO TALE SENZA PORTI
Frosinone	198,2	62,3	0,0	29,6	73,5	81,7
Latina	37,7	97,7	100,3	37,0	88,1	86,8
Rieti	130,9	40,9	0,0	68,0	48,2	53,6
Roma	80,5	128,5	41,1	524,7	197,1	214,5
Viterbo	74,3	179,4	0,0	70,3	71,8	79,8
LAZIO	93,7	115,9	34,6	322,6	144,0	156,2
CENTRO	97,3	122,8	91,2	160,3	117,2	120,1
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarne

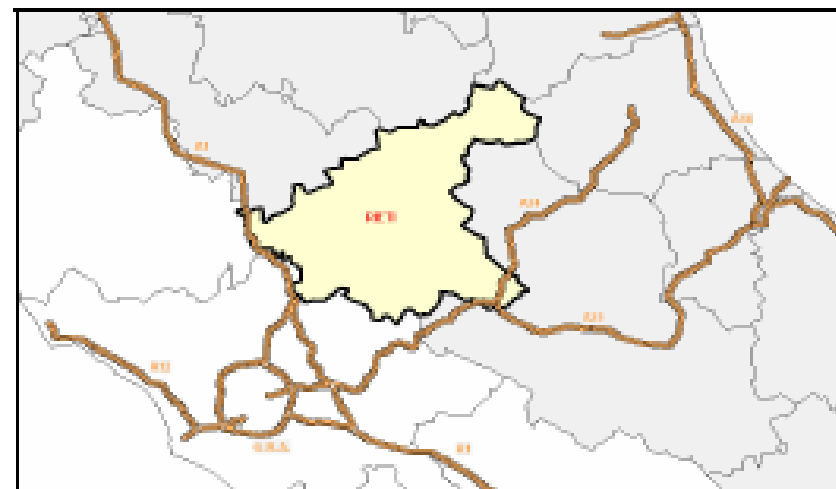
L'esigenza di migliorare la "prossimità logistica"

Le infrastrutture di trasporto

Classi di ampiezza demografica e sistema infrastrutturale della provincia di Rieti



La rete autostradale intorno a Rieti



Indicatori di densità delle strade e delle ferrovie reatine

	Indicatori			
	Km strade comunali per 10 kmq di superficie	Km strade provinciali per 10 kmq di superficie	Km strade statali per 100 kmq di superficie	Km autostrade per 100 kmq di superficie
Rieti	23,5	52,5	6,2	1,2
Lazio	24,6	39,4	14,5	2,7
Italia	22,2	37,1	14,9	2,2

	Incidenza percentuale			
	Binario semplice non elettrificato	Binario doppio non elettrificato	Binario semplice elettrificato	Binario doppio elettrificato
Rieti	68,0	0,0	0,0	32,0
Lazio	13,0	0,0	24,0	63,0
Italia	30,3	0,3	30,0	39,4

Fonte: elaborazione Uniontrasporti

Le infrastrutture di trasporto



Le priorità di intervento:

- puntare ad un'interconnessione della rete reatina con le reti di trasporto nazionali ed europee;
- favorire la creazione di un “sistema integrato” tra le diverse infrastrutture di rete e di nodo con le regioni limitrofe;
- rafforzare il collegamento stradale con la capitale, attraverso la trasformazione della SS Salaria in un'arteria a 4 corsie;
- incentivare l'intermodalità, favorendo la creazione di una serie di punti di raccolta e di smistamento;
- indirizzare ad una logistica innovativa, anche di tipo immateriale;
- puntare sulle opere ritenute prioritarie ed evitare tempi di realizzazione lunghissimi.

Gli squilibri economici – territoriali - fattoriali



Le infrastrutture economiche

Indici di dotazione delle infrastrutture economiche delle province laziali, del Centro e dell'Italia - (Anno 2007)

	Impianti e reti energetico-ambientali	Strutture e reti per la telefonia e la telematica	Reti bancarie e di servizi vari	TOTALE	TOTALE SENZA PORTI
Frosinone	59,4	70,0	66,7	73,5	81,7
Latina	213,4	107,3	73,6	88,1	86,8
Rieti	53,8	28,2	39,7	48,2	53,6
Roma	114,2	172,8	198,9	197,1	214,5
Viterbo	75,6	52,5	46,9	71,8	79,8
<i>CENTRO</i>	100,8	101,0	112,4	117,2	120,1
<i>ITALIA</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarte

Le infrastrutture sociali

Indici di dotazione delle infrastrutture sociali delle province laziali, del Centro e dell'Italia - (Anno 2007)

	Strutture culturali e ricreative	Strutture per l'istruzione	Strutture sanitarie	TOTALE	TOTALE SENZA PORTI
Frosinone	66,5	118,8	56,8	73,5	81,7
Latina	56,1	84,8	72,7	88,1	86,8
Rieti	41,7	44,5	34,0	48,2	53,6
Roma	333,7	159,5	222,4	197,1	214,5
Viterbo	61,2	104,9	49,2	71,8	79,8
<i>CENTRO</i>	171,3	109,6	108,9	117,2	120,1
<i>ITALIA</i>	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Elaborazioni Istituto Tagliacarte

Gli squilibri fattoriali: il turismo



Le potenzialità turistiche inespresse

I principali indicatori turistici della provincia di Rieti e posizione nella graduatoria nazionale delle province (Valori %; Anno 2006)

Pos		Percentuale		Percentuale
Indice di internazionalizzazione turistica (Arrivi stranieri / Totale arrivi)				
98	Rieti	12,3	ITALIA	44,3
Indice di permanenza media (Presenze / Arrivi)				
60	Rieti	3,2	ITALIA	3,9
Indice di qualità alberghiera (alberghi 4 5 stelle / totale alberghi)				
33	Rieti	17,3	ITALIA	12,4
Indice di concentrazione turistica (Arrivi / Popolazione)				
88	Rieti	52,5	ITALIA	157,4

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

L'andamento di medio lungo periodo



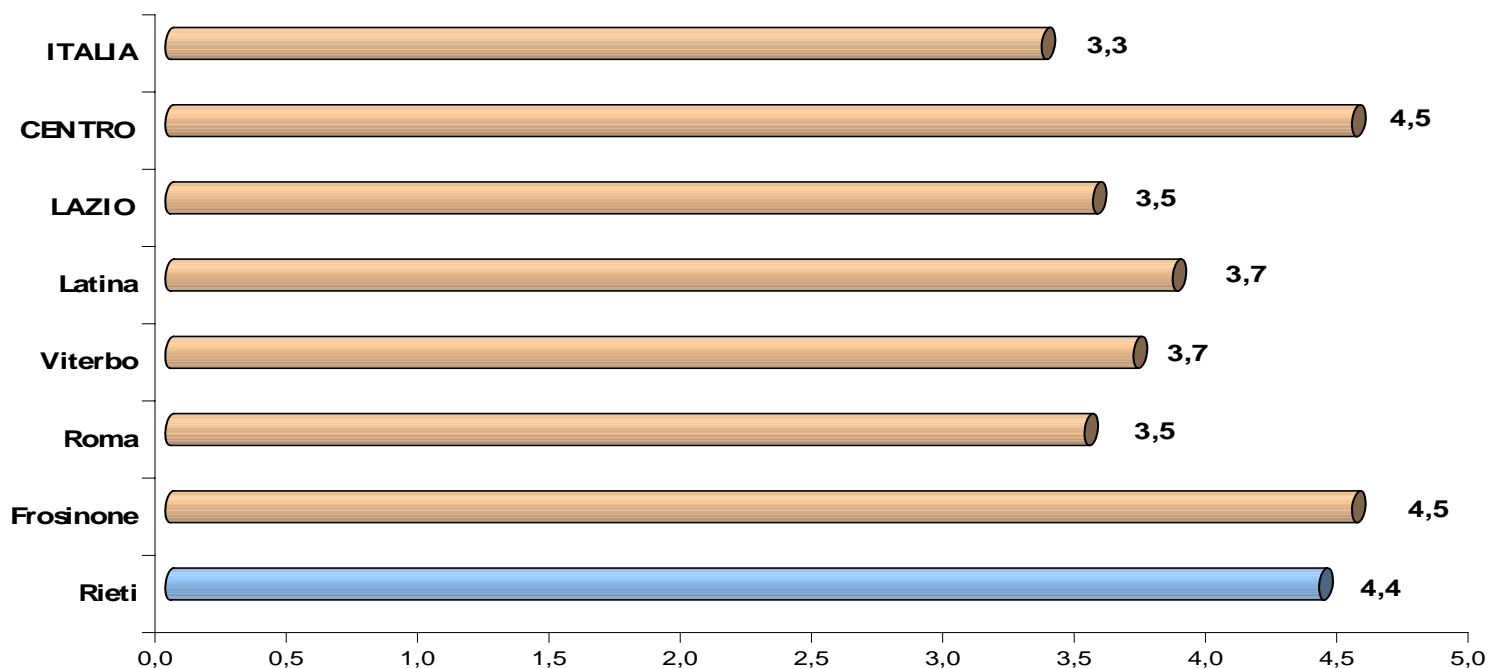
Prodotto interno lordo a prezzi correnti (in milioni di euro) nelle province laziali, al Centro e in Italia (Anni 2004-2007)

	2004	2005	2006	2007
Viterbo	5.857,8	6.057,4	6.256,4	6.534,5
Rieti	2.876,6	3.018,6	3.081,5	3.194,6
Roma	120.881,1	124.004,0	128.399,9	138.116,8
Latina	11.058,9	11.704,6	11.997,0	12.270,1
Frosinone	9.938,7	10.480,1	10.782,7	11.356,0
LAZIO	150.613,1	155.264,7	160.517,5	171.472,0
CENTRO	299.813,4	307.707,3	318.805,7	335.893,5
ITALIA	1.390.539,0	1.423.048,0	1.475.402,9	1.535.540,4

**Una crescita
consistente che cela
alcune difficoltà**

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Variazione media annua (in %) del Prodotto interno lordo nelle province laziali, al Centro e in Italia, a prezzi correnti (Anni 2004-2007)



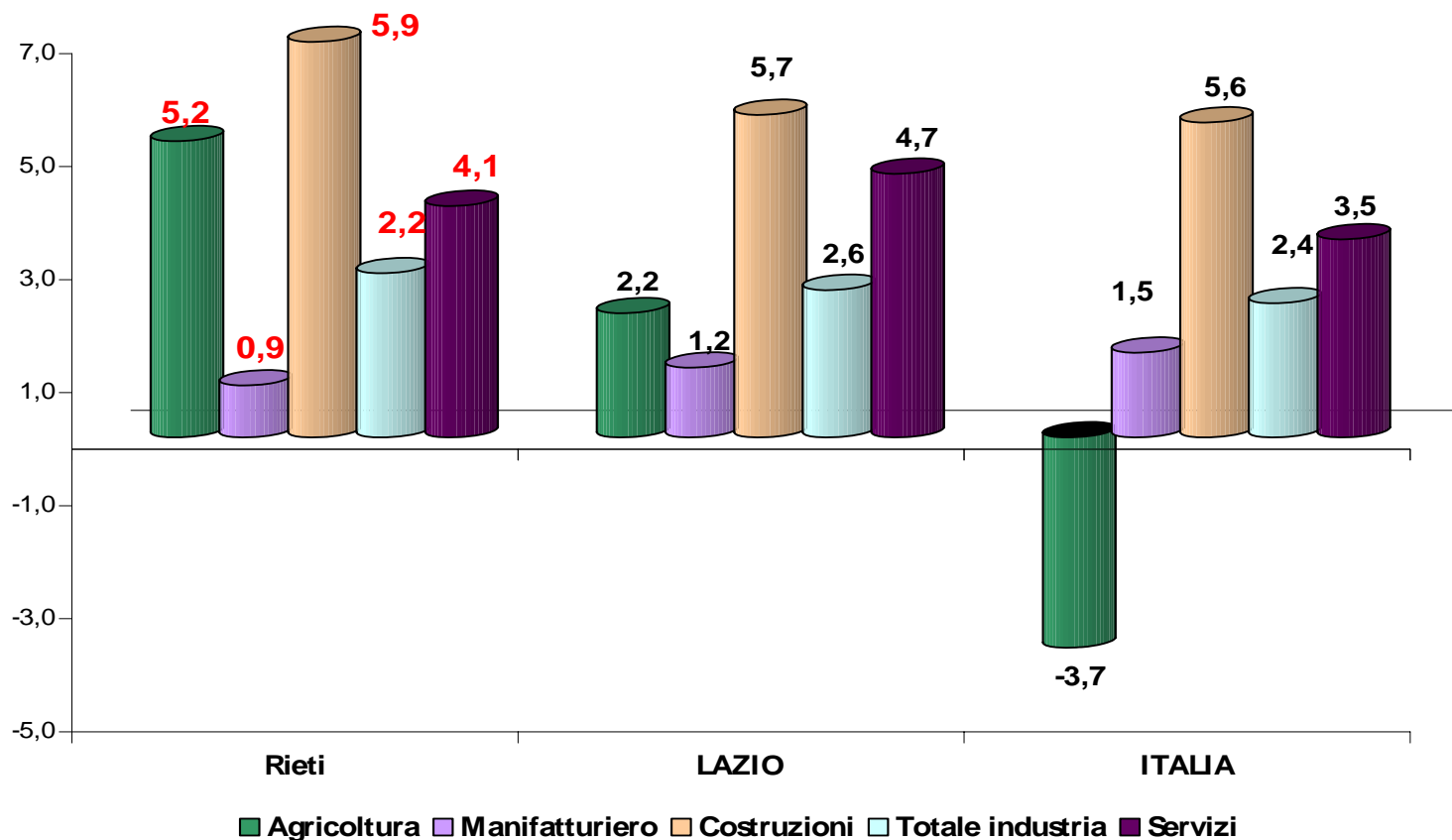
Fonte: Istituto G. Tagliacarne

L'andamento di medio lungo periodo

Un percorso di crescita osmotica



Variatione media annua del valore aggiunto ai prezzi base di Rieti, del Lazio e dell' Italia per settori (Anni 2006/2003)



Fonte: Istituto G. Tagliacarne

F

L'andamento di medio lungo periodo



L'evoluzione morfologica del sistema produttivo

Incidenza del valore aggiunto a prezzi correnti (in %) per settore di attività economica a Rieti, nel Lazio, al Centro e in Italia (Anni 2003-2006)

	2003	2004	2005	2006
Rieti				
Agricoltura	4,8	5,5	4,4	5,0
Manifatturiero	14,6	14,6	13,9	13,4
Costruzioni	6,2	6,3	6,7	6,9
Totale industria	20,8	20,9	20,6	20,2
Servizi	74,4	73,6	75,0	74,8
Totale economia	100,0	100,0	100,0	100,0
ITALIA				
Agricoltura	2,5	2,5	2,2	2,1
Manifatturiero	21,4	21,2	20,6	20,5
Costruzioni	5,6	5,8	6,0	6,1
Totale industria	27,1	27,0	26,6	26,6
Servizi	70,4	70,5	71,2	71,4
Totale economia	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istituto G. Tagliacarne

Squilibri produttivi e andamento di medio lungo periodo



Distribuzione (%) settoriale delle aziende attive in provincia di Rieti, nel Lazio ed in Italia nel 2007 e Tasso di Variazione Medio Annuo settoriale di Rieti 2007/2003

	Rieti	Lazio	Italia	TVMA 07/03
Agricoltura, caccia e silvicoltura	29,9	13,2	17,6	-1,1
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	0,0	0,1	0,2	-5,6
Estrazione di minerali	0,1	0,1	0,1	0,0
Attività manifatturiere	8,7	9,4	12,1	-0,4
Energia elettrica, gas e acqua	0,0	0,0	0,1	-4,4
Costruzioni	18,0	14,8	15,0	3,2
Commercio	22,9	32,9	27,4	0,3
Alberghi e ristoranti	5,6	5,6	5,1	0,9
Trasporti	2,7	5,1	3,7	-0,5
Intermediaz. finanziaria	1,8	2,8	2,0	3,2
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	4,9	9,6	10,9	4,7
Istruzione	0,2	0,4	0,4	4,8
Sanità e altri servizi sociali	0,5	0,5	0,5	2,9
Altri servizi	3,9	5,2	4,4	2,1
Non classificate	0,9	0,3	0,6	8,1
TOTALE	100,0	100,0	100,0	0,7

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

Un tessuto imprenditoriale concentrato sui settori portanti dell'economia locale

L'andamento di medio lungo periodo

Le trasformazioni del manifatturiero



Composizione percentuale delle imprese attive manifatturiere a Rieti e tasso di variazione medio annuo (Anni 2007/2003)

	Comp. (%)	Comp. (%)	Tasso variazione medio annuo
	2003	2007	(2007/2003)
Industrie alimentari e delle bevande	19,8	21,6	1,4
Industrie tessili	2,8	2,5	-1,9
Abbigliamento	4,1	4,0	-0,8
Concia, cuoio, pelli	0,4	0,4	-4,4
Ind.legno,esclusi mobili	16,7	15,0	-2,5
Carta e prod.di carta	0,8	0,9	2,1
Editoria	3,5	4,0	2,3
Combustibili	0,0	0,0	-
Prodotti chimici e fibre sintetiche	1,1	0,8	-7,1
Gomma e plastica	0,7	1,0	6,6
Min. non metalliferi	5,7	5,5	-0,9
Metalli e loro leghe	0,9	0,7	-4,4
Prod.metallo, escl.macchine	18,4	17,6	-1,3
Macchine ed appar. meccanici	3,9	4,9	4,5
Macchine per uff., elaboratori	0,9	0,8	-2,1
Macchine ed appar. elettrici	4,4	4,0	-2,5
App. per comunicare	2,5	1,6	-9,1
Appar.medicali, precis., strum.optici	5,5	6,1	1,5
Autoveicoli, rimorchi	0,3	0,3	-5,6
Altri mezzi di trasporto	0,1	0,1	0,0
Mobili;altre manifatturiere	6,9	7,6	1,7
Riciclaggio	0,7	0,7	0,0
Totale attività manifatturiere	100,0	100,0	-0,4

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

L'andamento di medio lungo periodo



Numerosità delle imprese attive in provincia di Rieti e tasso di variazione medio annuo per natura giuridica (Anni 2003-2007)					
	Società di capitale	Società di persone	Ditte Individuali	Altre forme	Totale
Valori assoluti					
2003	776	1.360	10.084	373	12.593
2007	1.062	1.405	10.129	430	13.026
Valori (%)					
2003	6,2	10,8	80,1	3,0	100,0
2007	8,2	10,8	77,8	3,3	100,0
Tasso di variazione medio annuo					
2007/2003	6,5	0,7	0,1	2,9	0,7

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Infocamere

Un tessuto imprenditoriale che continua il percorso di irrobustimento strutturale

L'andamento di medio lungo periodo



**L'erosione di competitività sui mercati esteri
dovuta a processi di delocalizzazione**

Andamento della propensione all'export* nelle province laziali, nel Lazio, in Italia - (Anni 2003-2007)					
	2003	2004	2005	2006	2007
Frosinone	21,0	18,7	16,1	16,6	19,5
Latina	20,1	20,6	22,6	25,0	23,4
Rieti	29,5	25,0	17,3	18,0	12,4
Roma	4,7	4,8	4,6	4,7	4,9
Viterbo	5,2	5,5	5,6	5,4	5,1
LAZIO	7,7	7,6	7,3	7,5	7,6
ITALIA	19,8	20,5	21,2	22,5	23,4

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati ISTAT

* è data dal rapporto tra le esportazioni e PIL (%)

L'andamento di medio lungo periodo

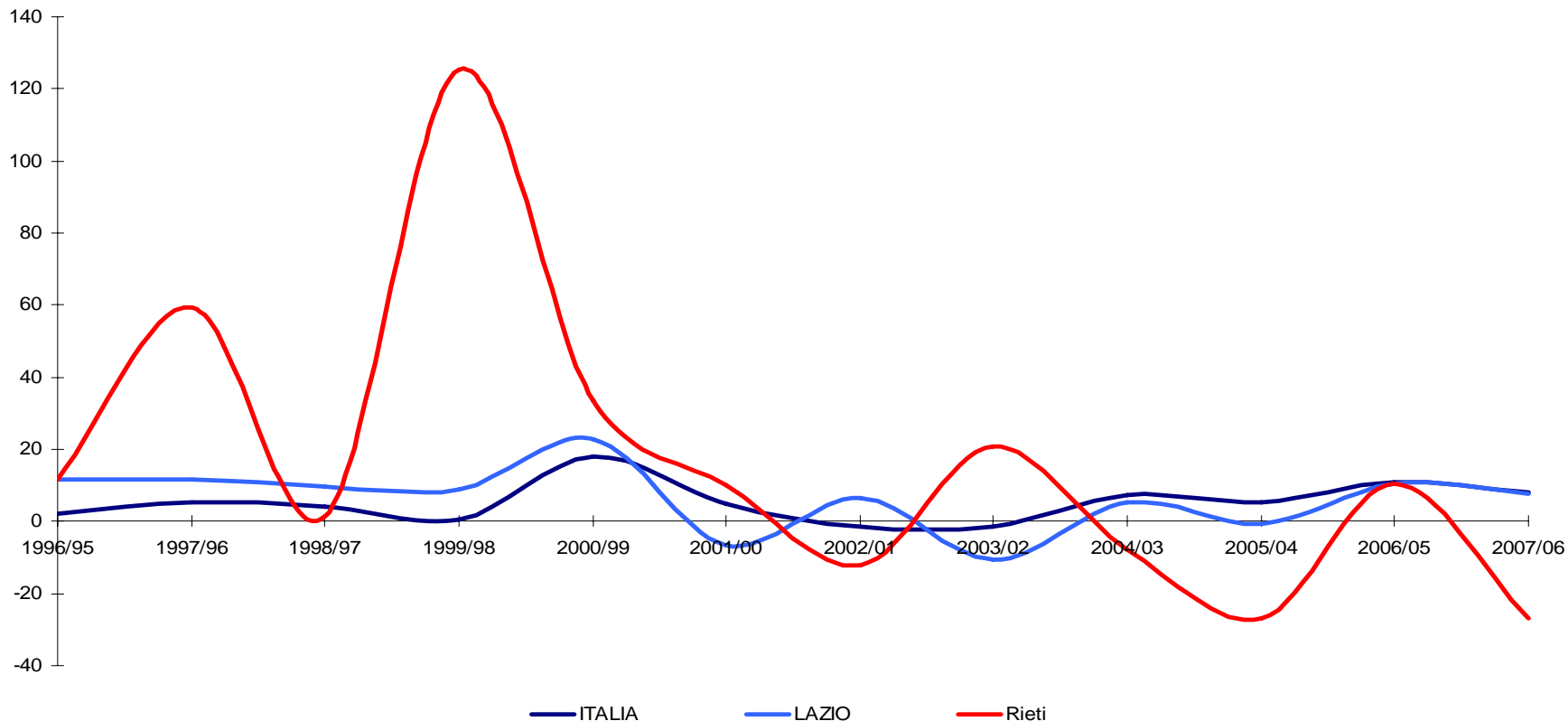
La battuta d'arresto del commercio estero del 2007:

-27,0% le esportazioni

-20,5% l'import



Andamento delle variazioni (%) delle esportazioni in provincia di Rieti, nel Lazio e in Italia - (Anni 1995-2007)



Fonte: elaborazioni su dati Istat

Delocalizzazioni produttive e trend economici



Esportazioni della provincia di Rieti per settore di attività economica - (Anni 2006-2007 - valori in € ed in %)

	composizione		
	2007	(%) 2007*	Var % (2007/2006)
PRODOTTI DELL'AGRICOLTURA, CACCIA, SILVICOLTURA	520.261	0,1	223
PRODOTTI DELLA PESCA E DELLA PISCICOLTURA	9.430	0,0	
MINERALI ENERGETICI E NON ENERGETICI	2.212	0,0	-5,7
PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDA E TABACCO	922.367	0,2	-40,7
PRODOTTI DELLE INDUSTRIE TESSILI E DELL'ABBIGLIAMENTO	3.169.689	0,7	-42,4
CUOIO E PRODOTTI IN CUOIO, PELLE E SIMILARI	97.535	0,0	-40,6
LEGNO E PRODOTTI IN LEGNO	81.490	0,0	-9,6
PASTA DA CARTA, CARTA E PRODOTTI DI CARTA; PRODOTTI DELL'EDITORIA E DELLA STAMPA	105.882	0,0	-62,1
PRODOTTI CHIMICI E FIBRE SINTETICHE E ARTIFICIALI	43.171.796	9,6	88,7
ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	4.084.403	0,9	-15,6
PRODOTTI DELLA LAVORAZI.DI MINERALI NON METALLIFERI	122.000	0,0	-90,6
METALLI E PRODOTTI IN METALLO	3.246.736	0,7	-53,5
MACCHINE ED APPARECCHI MECCANICI	51.480.737	11,5	18,6
MACCHINE ELETTRICHE ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE, ELETTRONICHE ED OTTICHE	336.188.821	75,0	-35,6
MEZZI DI TRASPORTO	4.632.584	1,0	27,5
ALTRI PRODOTTI DELLE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	680.710	0,2	-67,3
PRODOTTI TRASFORMATI E MANUFATTI	447.984.750	99,9	-27,1
PRODOTTI DELLE ATTIVITA' INFORMATICHE, PROFESSIONALI ED IMPRENDITORIALI	19.915	0,0	-89,3
Altro	11.572	0,0	
TO TALE	448.548.140	100,0	-27

**L'export
concentrato
in tre settori**

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

I principali partner esteri



Esportazioni della provincia di Rieti per area geografica (in euro) - (Anno 2006-2007*)

	2006	2007*	composizione % 2007	Var % (2007/2006)
EUROPA	228.553.301	171.345.164	38,20	-25,03
<i>Francia</i>	68.809.065	63.655.896	14,19	-7,49
<i>Germania</i>	102.407.925	21.083.638	4,70	-79,41
<i>Spagna</i>	10.306.905	11.835.551	2,64	14,83
<i>Belgio</i>	6.718.951	14.870.888	3,32	121,33
<i>Austria</i>	13.506.147	28.833.515	6,43	113,48
AFRICA	10.276.516	2.656.029	0,59	-74,15
Africa settentrionale	8.381.776	1.312.559	0,29	-84,34
<i>Algeria</i>	7.048.983	331.885	0,07	-95,29
AMERICA	104.176.479	37.030.496	8,26	-64,45
America settentrionale	102.521.225	35.169.176	7,84	-65,70
<i>Stati Uniti</i>	102.430.553	34.983.699	7,80	-65,85
ASIA	269.915.450	235.909.239	52,59	-12,60
Asia orientale	263.280.558	230.895.561	51,48	-12,30
<i>Malaysia</i>	40.701.660	82.634.141	18,42	103,02
<i>Singapore</i>	99.566.166	74.003.931	16,50	-25,67
<i>Cina</i>	72.594.411	49.616.934	11,06	-31,65
<i>Taiwan</i>	28.334.376	11.020.490	2,46	-61,11
<i>Hong Kong</i>	16.991.396	9.403.955	2,10	-44,65
OCEANIA E ALTRI TERRITORI	1.860.639	1.607.212	0,36	-13,62
TOTALE	614.782.385	448.548.140	100,00	-27,04

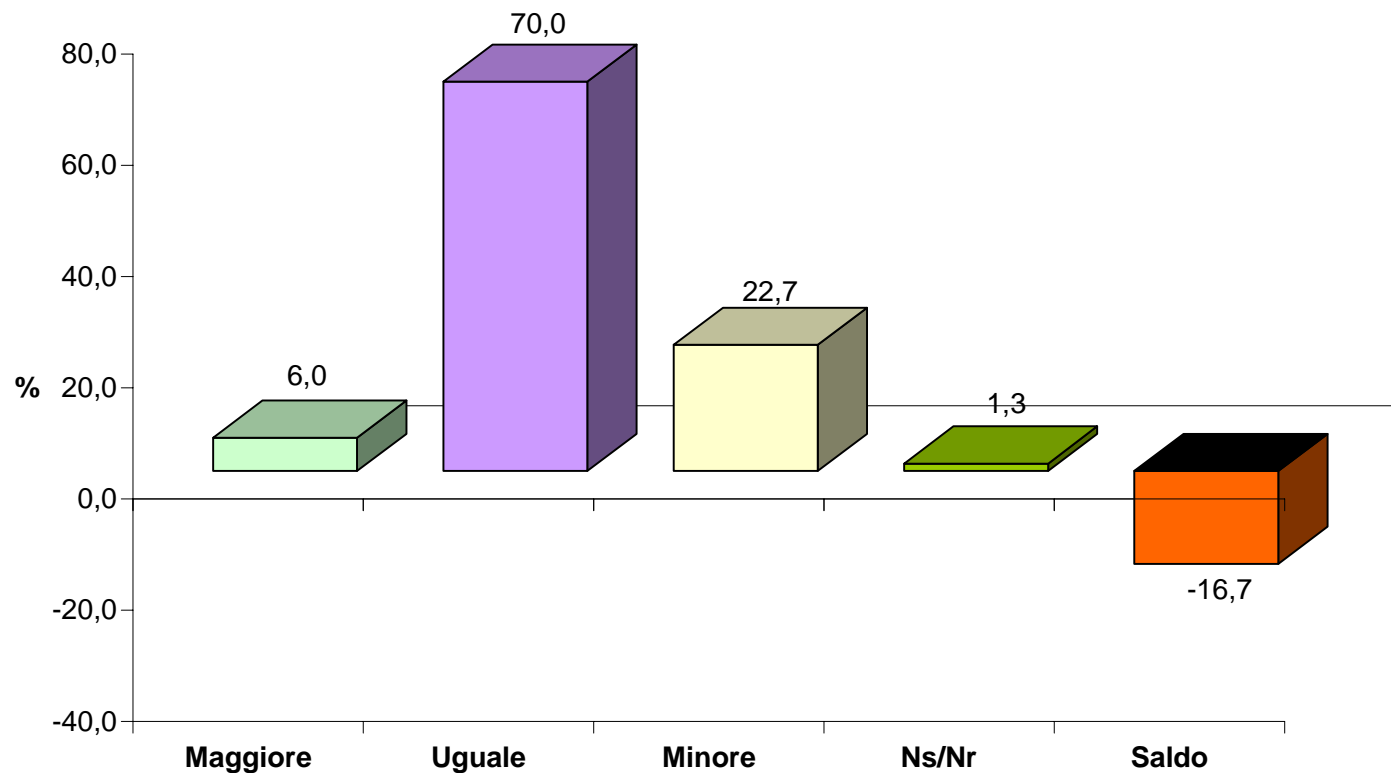
Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

* Valori provvisori

L'andamento congiunturale 2007



Andamento congiunturale del fatturato delle imprese della provincia di Rieti nel 2007 (valori %)



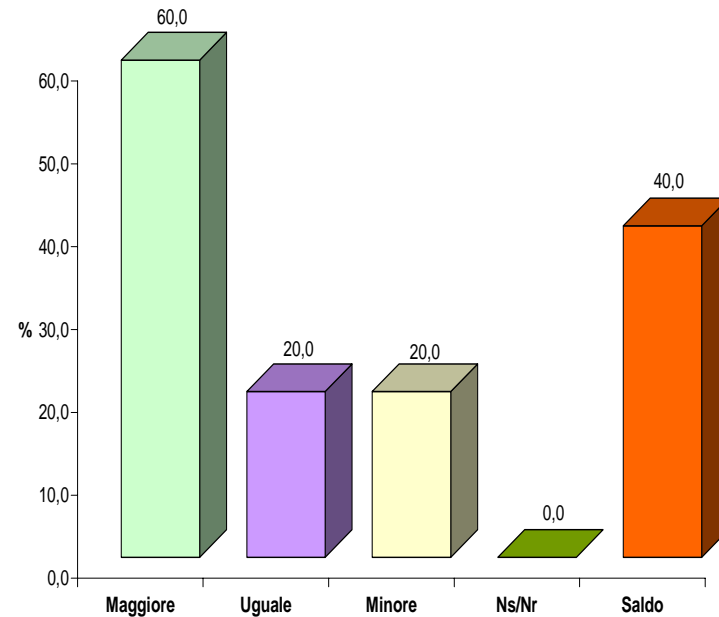
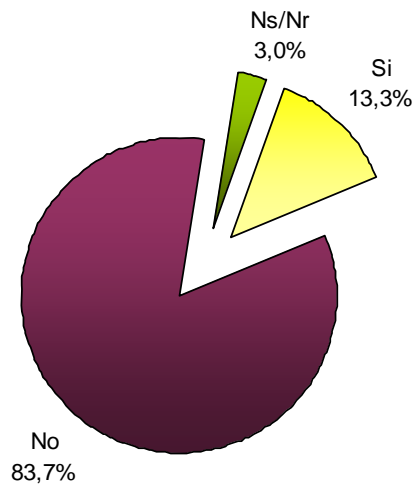
Fonte: Osservatorio economico di Rieti

Le imprese reatine "tengono" bene le difficoltà del 2007

L'andamento congiunturale 2007



Andamento degli investimenti in provincia di Rieti nel 2007 (valori %)
Quota investitori (%) **Andamento investimenti rispetto al 2006**



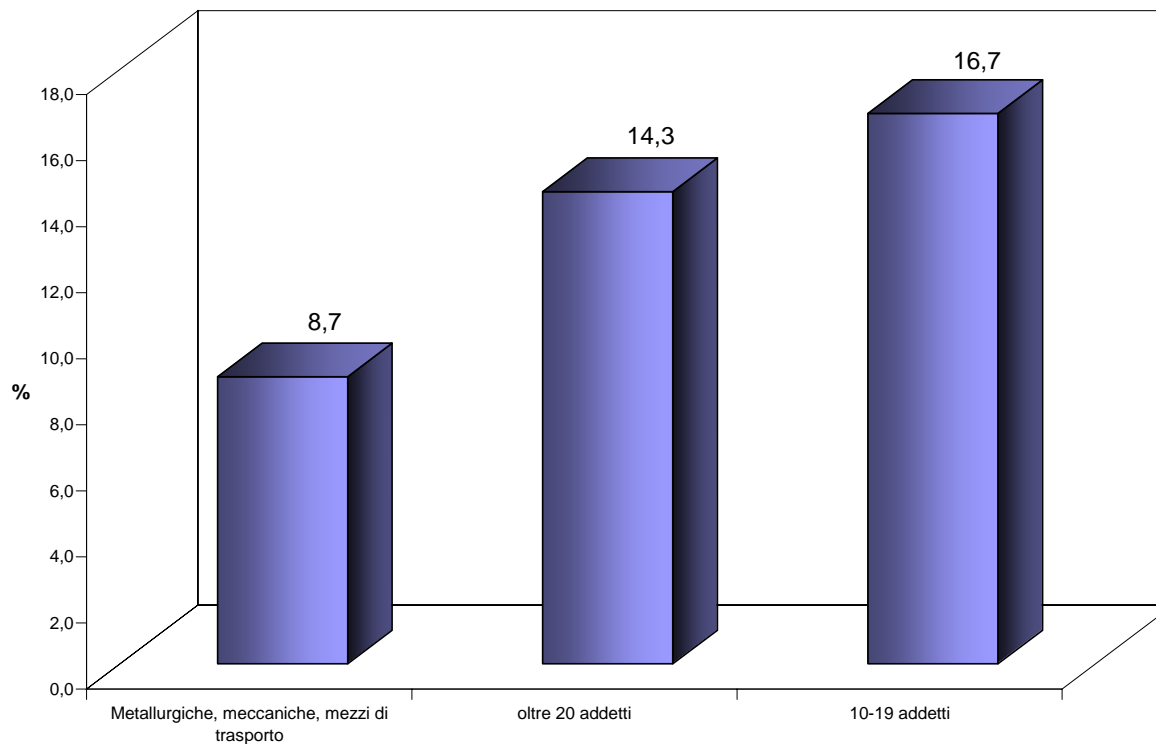
Fonte: Osservatorio economico di Rieti

Un gruppo di imprese che ha fiducia nel futuro

L'andamento congiunturale 2007



I segmenti economici trainanti in provincia di Rieti nel 2007 (saldi di fatturato; in percentuale)



Fonte: Osservatorio economico di Rieti

Il gruppo che ha trainato l'economia provinciale

L'andamento congiunturale 2007



Andamento dei saldi congiunturali dei principali indicatori economici delle imprese dei settori della provincia di Rieti nel 2007 (valori %)

	Produzione*	Fatturato	Occupazione
Agricoltura	-17,1	-14,6	-9,8
Costruzioni	-20,0	-15,0	-20,0
Manifatturiero	-16,5	-13,8	-8,3
Alimentare	-44,4	-22,2	-11,1
Tessile	-25,0	-37,5	-6,3
Legno e mobilio	-28,0	-28,0	-20,0
Estr./ min non met.	0,0	0,0	0,0
Metall./Mecc./Trasporto	0,0	8,7	-8,7
Apparecchi elettr.	0,0	0,0	-33,3
Altre manifatt.	-16,7	-11,1	5,6
Servizi	-22,7	-20,9	-4,5
Commercio	-38,0	-36,0	-18,0
ICT	-7,5	-7,5	10,0
Turismo	-15,0	-10,0	0,0
TOTALE ECONOMIA	-19,3	-16,7	-8,7

* Redditività di gestione per il terziario

Fonte: Osservatorio economico di Rieti

Le difficoltà si annidano nelle imprese più piccole e meno innovative

L'andamento congiunturale 2007



Il carattere dicotomico del sistema produttivo di Rieti

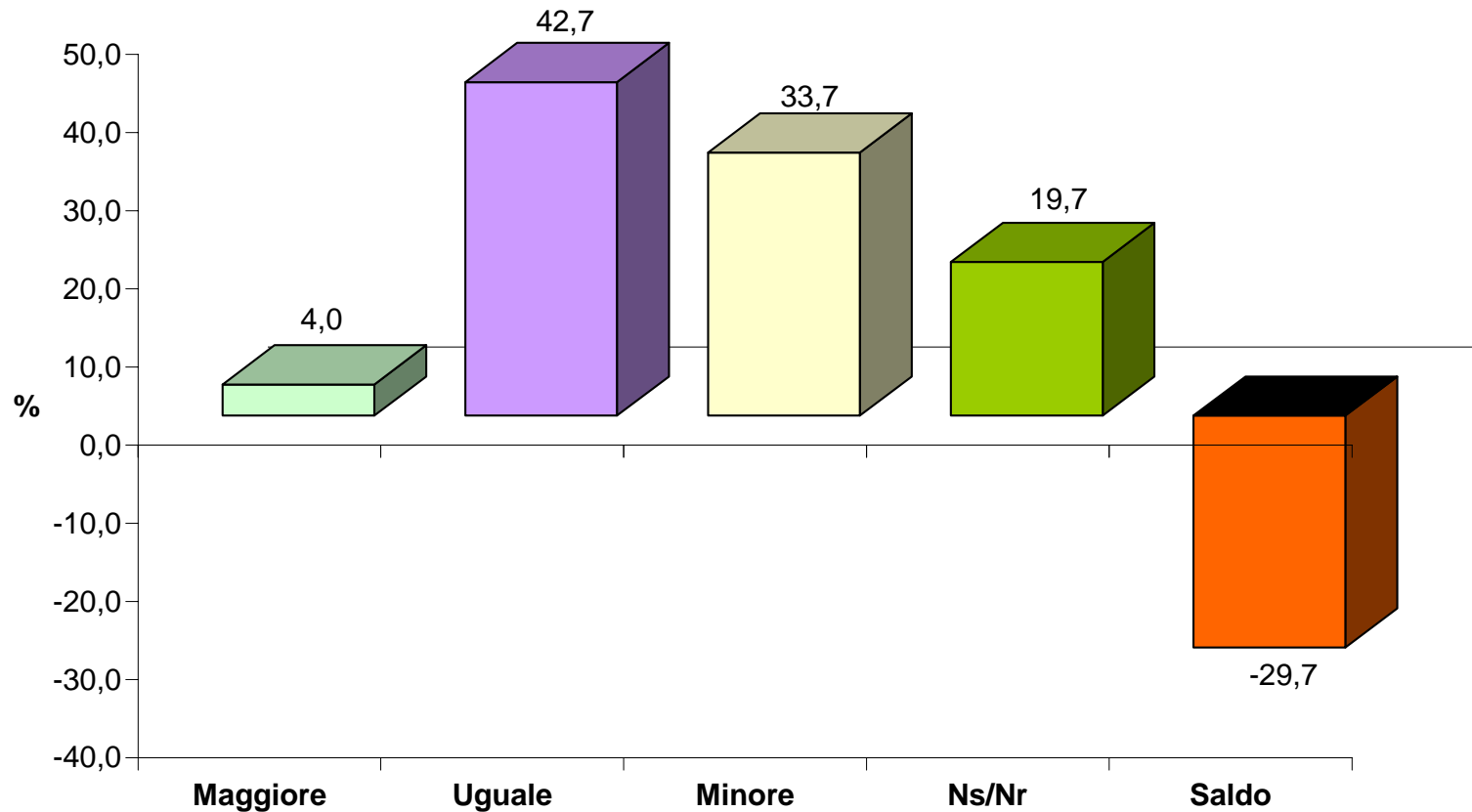
Andamento congiunturale del fatturato nel 2007 rispetto al 2006 nelle imprese della provincia di Rieti, secondo la classe di addetti (in %)				
	Da 1 a 9	da 10 a 19	Oltre 20	Totale
Maggiore	4,4	25,0	28,6	6,0
Minore	24,0	8,3	14,3	22,7
Uguale	70,1	66,7	57,1	70,0
Ns/Nr	1,5	0,0	0,0	1,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
Saldo	-19,6	16,7	14,3	-16,7

Fonte: Osservatorio economico di Rieti

Le previsioni per il 2008



Andamento congiunturale del fatturato delle imprese della provincia di Rieti – previsioni per il 2008 (valori %)



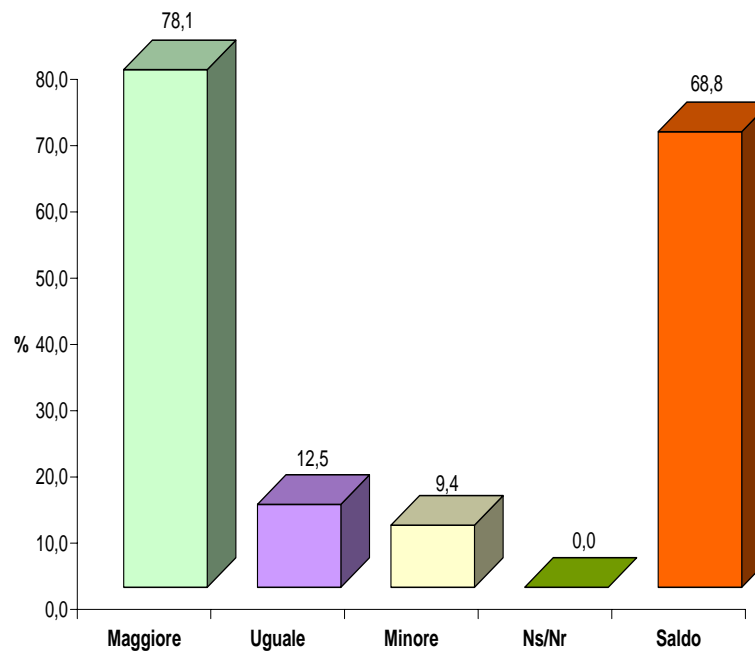
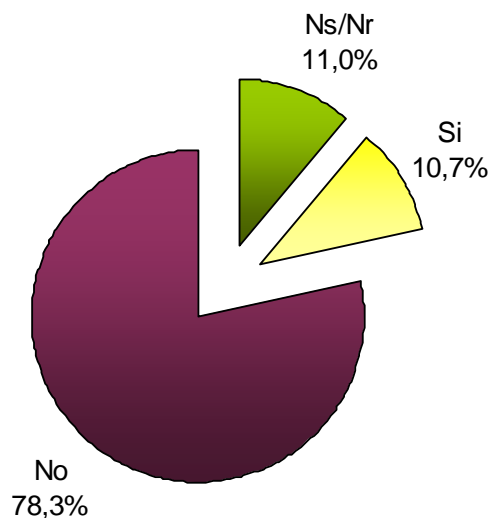
Le previsioni per il 2008



Andamento degli investimenti in provincia di Rieti - previsioni per il 2008 (valori %)

Quota investitori (%)

Andamento investimenti rispetto al 2007



Fonte: Osservatorio economico di Rieti

Per concludere: La ricchezza pro capite



Rieti: 20 punti percentuali il gap del livello medio di ricchezza rispetto all'Italia

Prodotto interno lordo (Pil) per abitante (N.I. con Italia = 100) nelle province laziali, nel Centro e in Italia, a prezzi correnti (Anni 2004-2007)

	2004	2005	2006	2007
Viterbo	82,4	82,9	82,3	81,9
Rieti	79,0	80,9	79,7	79,2
Roma	133,8	133,8	130,9	132,3
Latina	89,7	92,4	91,1	89,0
Frosinone	85,2	88,1	87,7	89,0
LAZIO	120,4	121,0	118,9	120,0
CENTRO	112,2	112,4	111,5	111,9
ITALIA	100,0	100,0	100,0	100,0

Fonte: Istituto Tagliacarne

Valore del patrimonio delle famiglie in provincia di Rieti e in Italia (in %) – (Anno 2006)

	Attività reali			Depositi	Attività finanziarie			Totale generale
	Abitazioni	Terreni	Totale		Valori mobiliari	Riserve	Totale	
Rieti	66,0	4,5	70,5	10,8	13,9	4,9	29,5	100,0
LAZIO	61,6	1,1	62,7	12,2	17,4	7,7	37,3	100,0
ITALIA	59,5	2,6	62,1	9,8	20,9	7,3	37,9	100,0

Fonte: Elaborazione Istituto G. Tagliacarne su dati Istat

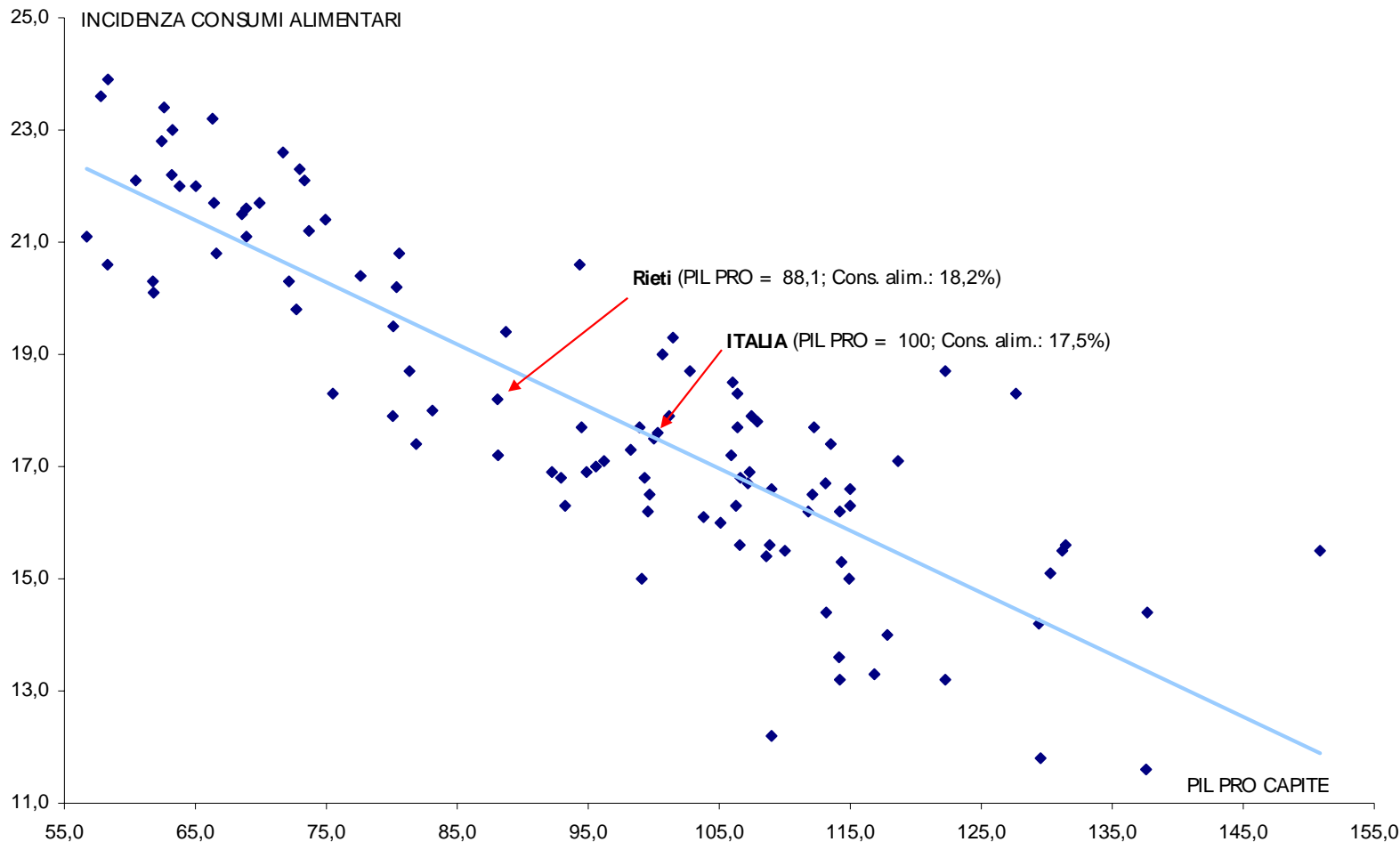
Il patrimonio delle famiglie è centrato su attività a modesta rischiosità e, conseguentemente, contenuta redditività

I consumi

Un modello di spesa delle famiglie che riflette gli stili di vita ed il livello medio ricchezza pro capite



Relazione tra Pil pro capite e incidenza consumi alimentari nelle province italiane (Pil pro capite in numero indice con Italia = 100; incidenza consumi alimentari in %; 2006)



L'andamento di medio lungo periodo



Una dinamica di creazione e distribuzione della ricchezza che tende a rallentare negli ultimi anni

Variazioni annue del Pil pro capite nelle province laziali, nel Centro ed in Italia in (%)			
<i>(Anni 2004-2007)</i>			
	2005 / 2004	2006 / 2005	2007 / 2006
Viterbo	2,2	2,4	2,9
Rieti	4,0	1,5	2,8
Roma	1,6	0,8	4,5
Latina	4,6	1,6	1,0
Frosinone	5,0	2,6	4,9
LAZIO	2,1	1,2	4,3
CENTRO	1,7	2,3	3,8
ITALIA	1,6	3,1	3,4

Fonte: Istituto Tagliacarne

Data la natura ciclica della provincia, probabilmente, già dal 2008 si assisterà ad un rimbalzo congiunturale. Tuttavia, l'inversione di tendenza della dinamica del Pil pro capite richiederà un impegno nella stimolazione della domanda interna, nella riacquisizione di quote di mercato internazionali e nello sviluppo della dotazione infrastrutturale